

Relazione programmatica al Bilancio di previsione 2013



A. Lasta, capanno balneare al lago di Cei

COMUNE DI VILLA LAGARINA
www.comune.villalagarina.tn.it



Relazione programmatica al bilancio previsionale 2013



INTRODUZIONE

Ci lasciamo alle spalle il 2012, turbolento sia sul fronte interno che internazionale, e trasportiamo sul 2013 buona parte delle aspettative che avevamo proiettato sul 2012. L'anno che si chiude, infatti, non ci ha regalato alcuna ripresa, anzi, prolungando la fase recessiva ha messo a dura prova gli ottimismo e le capacità di resistenza, non solo finanziarie.

I segni negativi degli indicatori economici hanno iniziato ad apparire anche in Trentino pur con i debiti distinguo.

La vicenda Ilva di Taranto ha segnato l'emergere di un conflitto che in epoca di crisi rischia di esplodere drammaticamente tra tutela di ambiente e salute in opposizione a lavoro e reddito. Una vicenda che assume un valore molto più complesso del semplice aspetto giudiziario perché in qualche modo simboleggia le contraddizioni e si pone come emblema della necessità di chiarire dove vuole andare la nazione. Perché di questi conflitti l'Italia ne è potenzialmente piena.

Fuori della penisola il 2012 ci lascia invece la riconferma di Barak Obama alla guida degli Stati Uniti, ma anche il dramma della Siria, la contraddizione egiziana, l'ennesimo ribollire del tema Palestinese, il Nobel per la pace all'Europa.

Il governo tecnico, pur tra difficoltà e qualche contraddizione, ha rimesso a galla la barca Italia cominciando ad affrontare strutturalmente il problema della crisi economica e avviando percorsi dolorosi di ristrutturazione e di sacrifici che, come spesso succede per le scelte assunte in contesto di emergenza, presentano limiti evidenti sul tema dell'equità, come pure qualche passo indietro verso logiche centraliste che pensavamo superate, si pensi alla questione dell'IMUP o ai tagli all'autonomia. Questi ultimi non solo finanziari.

Per contro il Parlamento italiano non riusciva invece nemmeno ad adempiere alle raccomandazioni del presidente Napolitano: approvare una nuova legge elettorale e ridurre il numero dei parlamentari.

Ora che con fatica e sacrificio ci siamo rimessi in strada, si tratta di iniziare a percorrerla con modalità adeguate e nuove, delineando fin da subito il modello sociale che si vuole disegnare e stabilendo le priorità, anche se su questo grava l'incognita pesante che ci consegnano le elezioni politiche di fine inverno 2013.

Ma se il livello nazionale ci disorienta non sottovalutiamo che il ripensamento in atto dell'Autonomia può sicuramente giocare un ruolo virtuoso nella definizione del modello sociale. Lo affermo pensando al valore che il Trentino può dare nei prossimi anni al bene ambiente, al sistema avanzato di welfare che abbiamo costruito, all'equità che possiamo perseguire, al diritto al lavoro che vogliamo garantire.

Se il Trentino vuole conservare le proprie dinamiche di crescita e mantenere il benessere conquistato, ovvero salvaguardare una società felice e non inquieta, lavoro ed equità dovranno esser i primi beni comuni su cui investire.



Certo anche a livello locale lasciamo il 2012 con qualche amarezza, come quella di non aver visto ancora dispiegare appieno la ristrutturazione del sistema istituzionale, prerequisito per ripensare le politiche e per potenziarle.

Il contesto La situazione congiunturale che fa da sfondo a questo bilancio previsionale è in parte conseguente e in parte diversa da quella con cui ci confrontavamo un anno fa all'approvazione del bilancio previsionale 2012.

L'economia mondiale stenta ancora, frenata dalla stagnazione dell'Europa e dal rallentamento della crescita di Stati Uniti e Paesi emergenti. Su tutto grava poi la crisi del debito sovrano dei paesi dell'euro che condiziona le prospettive di ripresa in particolare per l'Italia, dove l'enorme dimensione di tale debito è appesa al fragile filo della scommessa del mondo finanziario a ogni emissione di titoli statali.

Negli ultimi anni le tensioni sui mercati finanziari hanno creato un circolo vizioso tra rischio sovrano, fragilità dei sistemi bancari e crescita. Legame che con fatica le autorità monetarie e politiche stanno cercando di superare con i costi anche sociali che conosciamo.

Nel 2012 è stimato un leggero decremento del prodotto interno lordo (PIL) nell'area euro (-0,3%). L'Italia è invece dentro una recessione più profonda con una contrazione prevista del PIL nel 2012 del 2,4% e nel 2013 dello 0,2%. Ciò che preoccupa è che la crisi italiana è determinata per buona parte dalla domanda interna debolissima e il principale contributo positivo all'andamento del PIL proviene ancora dalle esportazioni.

In Italia la tenuta dell'occupazione, la contrazione dei consumi delle famiglie e l'accesso al credito sono gli elementi di principale preoccupazione: il tasso di disoccupazione giovanile oltre il 30% è elemento sufficiente per sintetizzare sia la difficoltà attuale che la pesante prospettiva sul futuro.

La conclusione di questa fase recessiva è prevista per l'inizio del 2013 ma l'incertezza sull'evoluzione della crisi è ancora molto elevata in quanto le misure strutturali adottate dal Governo italiano avranno effetti sull'economia soprattutto nel medio termine, e l'avvio difficile di un nuovo governo non è elemento di stabilità.

Il PIL Trentino si è attestato nel 2011 ad un +0,8% mentre nel 2012 anche la nostra Provincia ha segnato un dato negativo del -1%, come per la prima volta hanno presentato segno negativo la produzione e il fatturato della imprese (-4,2%) e le vendite al dettaglio con un -14%. La dimensione epocale e strutturale della crisi dell'edilizia è poi sotto gli occhi di tutti.



Altro dato con cui confrontarsi necessariamente è il primo bilancio provinciale in calo in termini assoluti, frutto di una riduzione strutturale delle entrate e di un maggior concorso richiesto al Trentino dallo Stato per il superamento della congiuntura, ma che diventerà anch'esso condizione strutturale: nel 2013 saranno 1.386 i milioni di euro non introitati dal Trentino.

Se rapportiamo tale cifra al valore complessivo del bilancio, pari a 4,4 miliardi di euro, pare chiaro il messaggio che questo territorio si deve rimboccare le maniche per ripensare molti aspetti: dall'assetto istituzionale per renderlo più efficiente e leggero, alle politiche di sostegno all'economia, alle modalità di erogazione dei servizi.

Per gli enti locali la prima traduzione di questo calo è la riduzione per il 2013 del 2,1% dei trasferimenti correnti stabilita dal Protocollo di Finanza Locale. Ma è evidente che molti finanziamenti o leggi di settore per il sostegno degli investimenti si assottiglieranno o spariranno.

Ovviamente ci sono anche altri dati generali che è utile ricordarsi, se vogliamo guardare al futuro con l'obiettivo di ripartire ma soprattutto per capire su quali valori, con quali priorità e con quali leve; perché il bicchiere sia sempre, ostinatamente, mezzo pieno:

- ⌚ la spesa media per abitante trentino è pari a circa 19mila euro, quasi 17 punti percentuali in più rispetto all'Italia;
- ⌚ la ricchezza economica in Trentino è distribuita in maniera più equa rispetto al resto del Paese. L'indice di povertà è il 4% a fronte del 13% italiano: siamo in una situazione da nord Europa;
- ⌚ il tasso di mobilità sociale assoluta (in altre parole la possibilità per un giovane di avere una condizione sociale migliore del padre) è in Trentino vicino al 75%;
- ⌚ solo il 9,6% dei nostri studenti abbandona prematuramente la scuola, a fronte di un indicatore nazionale che sfiora il 20%;
- ⌚ il Trentino investe in ricerca e sviluppo più del 2% del prodotto interno lordo;
- ⌚ siamo normalmente al vertice delle classifiche che misurano la qualità della vita, dell'ambiente e dei comportamenti, come la cultura della legalità e la pratica della solidarietà;
- ⌚ una legge provinciale stabilisce, unica in Italia, che una percentuale fissa delle nostre entrate venga destinata alla cooperazione per lo sviluppo;
- ⌚ abbiamo avviato uno sviluppo del welfare con le nuove esperienze legate al reddito di garanzia, alle prestazioni per le persone non autosufficienti a domicilio, il nuovo sistema di politiche per la famiglia e i servizi per l'infanzia;
- ⌚ la raccolta differenziata si attesta ormai su una media del 70%;
- ⌚ il 30% del nostro territorio è tutelato dal punto di vista naturalistico;



- ⌚ il 10% di tutta l'energia idroelettrica nazionale è prodotto in Trentino;
- ⌚ a breve la democrazia digitale raggiungerà ogni paese del Trentino grazie agli 800 chilometri di dorsali in fibra ottica, vale a dire la connessione a larga banda con ogni abitazione e ogni impresa della nostra provincia;
- ⌚ il bene "sicurezza" è ancora percepito come tale dai nostri concittadini e la prevenzione degli eventi calamitosi e la capacità di intervento rapido ed efficace in emergenza, sia in Trentino sia al di fuori dei nostri confini, sono considerate da tutti come esemplari.

Abbiamo quindi diversi valori cardine e punti di forza sui quali poggiare lo sforzo collettivo per proiettare non solo fuori dalla crisi il Trentino ma anche per avviare una nuova fase.

Il modello Che questa non fosse una consiliatura come le altre lo abbiamo detto in tempi non sospetti e non ci stancheremo di ribadirlo.

Sia con la presentazione ad agosto 2010 delle Linee programmatiche di governo che dei bilanci previsionali seguenti ho voluto parlare di crisi del modello di consumo, soggettivo e collettivo, conscio come la macchina della produzione che si auto-alimenta di consumi fittizi fosse inevitabilmente entrata in crisi.

Ho anche più volte ricordato come i concetti di necessario, utile, sostenibile, il senso del limite dovranno attraversare il nostro modello di consumo personale e collettivo, e questa coscienza, deve tradursi nei prossimi anni anche nella visione e nell'agire degli amministratori locali.

Come pure preme rilevare che l'"invito a fare tutti un passo" avanti per contribuire in un'ottica di sussidiarietà all'erogazione dei servizi sul territorio sia passaggio inevitabile per poter garantire nei prossimi anni un mantenimento degli stessi.

Al pari delle relazioni precedenti credo fondamentale ripetere i principi che ci stanno guidando nell'amministrazione di questa comunità.

I principi La *sobrietà*. Non equivale solo a "risparmio", è un modo di operare e significa in ultima analisi "efficienza": gestione essenziale e senza sprechi; investimenti mirati, senza esagerazioni; allocazione delle risorse determinata sulla base di precise priorità.

La *centralità della persona*. Abbiamo cercato di guardare ai bisogni effettivi dei cittadini e in questi anni anche alle loro emergenze. Ciò non impatta solo sui servizi ma anche su scelte diverse come quella di estendere la ZTL nel centro storico di Villa Lagarina.

La *sostenibilità*. Deve guidare sia la visione politica quanto ogni azione dell'amministrare. Per Villa Lagarina questo si è tradotto in uno sforzo di filtrare gli ambiziosi obiettivi degli anni scorsi alla luce di valutazioni più attente sulla loro sostenibilità non solo ambientale, la loro



adeguatezza rispetto alle “gambe” della nostra comunità. Un approccio che possiamo rivendicare di aver assunto in tempo utile presentandoci di fronte alla crisi più pronti, e che proseguiremo anche quest’anno riequilibrando ulteriormente il nostro bilancio.

Il senso di responsabilità. Un valore da riconquistare con l'obiettivo di lasciare alle nuove generazioni un mondo migliore. Una responsabilità che è culturale e morale, ma anche ambientale e sociale. È questo senso di responsabilità che deve guidare trasversalmente il nostro amministrare, che si affrontino i temi delle nuove cittadinanze, dei diritti e dei doveri, come quelli delle politiche sociali, o delle attività economiche.

A metà
strada

Nella prima metà della consiliatura abbiamo concentrato gli sforzi sugli obiettivi per cui ci eravamo impegnati con i cittadini e che avevamo dichiarato al Consiglio comunale, cercando di ricordarci che i tempi dell’Amministrazione debbono cercare di avvicinarsi a quelli delle esigenze dei cittadini, spesso rapide e mutevoli.

Riporto quindi in sintesi le priorità da attuare nel breve periodo definite ad agosto 2010 nelle Linee di programma, evidenziando come più della metà di queste siano state completate mentre altre lo saranno a breve:

- ✓ Scuola media: siamo nella fase d'appalto dopo aver ottenuto il secondo finanziamento ad agosto 2012 per un totale di 8 milioni di euro, un investimento centrale per la destra Adige impostato in una logica di sostenibilità e buon senso già in tempi non sospetti.
- ✓ Prima infanzia e scuola: risposte concrete alle richieste delle famiglie sono venute attraverso: nido sovra-comunale, micronido e Tagesmutter; Centro Famiglia 180°; posticipo scolastico; servizio di Piedibus; iniziative varie legate all'attuazione dei principi del marchio Family in Trentino.
- ✓ Centro servizi per gli anziani: partirà a inizio primavera una delle idee centrali del nostro programma, affiancando così l'innovativo progetto d'accompagnamento già attivo da alcuni anni.
- ✓ Nuovo municipio: dopo tante vicissitudini ora possiamo garantire il trasloco in corso d'anno in quanto stiamo appaltando gli arredi finali.
- ✓ Piano regolatore: la seconda variante puntuale è stata adottata in prima lettura ed è pensabile entro l'anno la seconda definitiva adozione. Prosegue così il lavoro sull'urbanistica partito con il Masterplan, che ha visto l'approvazione di due varianti puntuali, manuale degli interventi e nuovo piano dei centri storici, nuovo regolamento edilizio.



- ✓ Servizi sovra-comunali: tema in rapida evoluzione, qualcosa abbiamo portato a casa con il servizio tributi ma nel 2013 sia sul versante Comunità di Valle, con tre servizi conferiti, che su quello con Nogaredo, con la probabile convenzione di anagrafe e segreteria, ci sarà da lavorare.
- ✓ Progetti 10 e 12: abbiamo mantenuto l'impegno potenziando questa opportunità occupazionale e così sarà per il 2013, rispondendo alla maggior parte delle situazioni segnalate.
- ✓ Terreno a ridosso dell'asilo di Pedersano: mantenendo l'impegno, abbiamo eseguito l'acquisto nel 2012 e affidata la progettazione.
- ✓ Impianti fotovoltaici: abbiamo attivato un investimento di 70kW sulla copertura del bocciodromo e nel bilancio 2013 prevediamo i fondi per riscattarlo; pur con le complicità dei vincoli del patto di stabilità daremo un segnale forte in questa direzione e un rendimento ai prossimi amministratori.
- ✓ CRM e gestione dei rifiuti: il CRM è in funzione e ora puntiamo a un passo in avanti nella raccolta.
- ✓ Modalità di comunicazione dell'Amministrazione: è arrivato il nuovo notiziario *Fuori dal Comune* e il sito è ormai un esempio per molti altri enti locali.
- ✓ Partecipazione: abbiamo fatto partire le Consulte frazionali dando attuazione concreta allo Statuto comunale.
- ✓ Ex Monte di Pietà: abbiamo cercato l'alienazione attraverso due bandi d'asta, dovremo attendere una condizione di mercato diversa.
- ✓ Filatoio: permane la situazione di congelamento del finanziamento sia per la necessità di aver un progetto sostenibile di gestione sia per la non priorità di vincolare in questo momento risorse al suo completamento.

Questi rapidi punti risultano necessari per inquadrare il percorso fatto fino a ora e leggere correttamente gli impegni per il 2013.

Il bilancio Il bilancio previsionale che stiamo per approvare sconta nuovamente una contrazione dei trasferimenti: dal 2010 in termini percentuali i trasferimenti si sono ridotti complessivamente di circa l'8%.

Come già spiegato in passato la sfida diventa quindi *non arretrare nei servizi* ma recuperare ogni minima risorsa dalle pieghe del bilancio per impiegarla sulle priorità individuate. Troverete quindi nei numeri la conferma del finanziamento dei servizi e dei progetti che rientrano nelle priorità dichiarate; operazione che risulta possibile con un lavoro costante e minuzioso di controllo dei costi, di rinuncia a investimenti non prioritari, di rimodulazione dei contratti di erogazione dei servizi, di proseguimento del lavoro di riequilibrio del bilancio che ci sta ormai



portando a presentare una parte corrente priva della presenza impropria degli oneri edilizi come risorsa necessaria per l'equilibrio. Un passaggio quasi storico.

Non si arretra quindi nel sociale, nella cultura, nell'istruzione, nei servizi alle famiglie, nello sport, nella manutenzione del patrimonio. Per quest'ultimo si fa, al contrario, un'ulteriore sforzo straordinario, in continuità con quanto operato negli ultimi due bilanci, con uno stanziamento complessivo di circa 920.000 euro.

Nella passata relazione indicavamo inoltre tra le priorità di lavoro, fuori dalle cifre, l'urbanistica, l'ottimizzazione della macchina amministrativa, la partecipazione attraverso l'avvio delle Consulte frazionali, la sovra-comunalità dei servizi.

Sui primi tre temi ritengo di poter affermare il raggiungimento dell'obiettivo, mentre sull'ultimo punto l'anno passato ha visto purtroppo una situazione oggettivamente confusa con accelerazioni e rinvii. Se dobbiamo attendere luglio 2013 per l'avvio delle gestione associate previste dalla finanziaria provinciale del 2010, abbiamo però già sancito il passaggio del servizio tributi alla gestione associata della Comunità superando un isolamento storico di Villa Lagarina.

Nel 2013 vedremo la fase operativa delle priorità indicate negli scorsi bilanci, come l'investimento sulla scuola media e sugli acquedotti di Pedersano e Villa Lagarina. Due opere che come noto assorbono buona parte del budget per gli investimenti di legislatura ma che rappresentano bene la sintesi di quei principi e priorità prima citati.

Approveremo poi in seconda adozione la variante al Piano regolatore generale (PRG) come pure il Piano regolatore dell'illuminazione pubblica (PRIC) e il Piano energetico comunale (PEC): risposte concrete all'impegno assunto di pianificare e governare con responsabilità il nostro territorio e il nostro patrimonio.

Attueremo l'impegno di uno spazio per gli anziani attivando con la Comunità di Valle un Centro di servizi in quella che è oggi la sede della biblioteca: un passaggio di qualità in coerenza con il percorso avviato alcuni anni fa con il progetto di accompagnamento degli anziani che come noto ha trovato un ottimo riscontro negli interessati.

Interverremo sulla viabilità del centro storico di Villa Lagarina sempre cercando di far incontrare la volontà di dare priorità a pedoni, ciclisti e vivibilità con le esigenze di chi vi opera.

Nella primavera dovremmo infine portare finalmente a casa due nuove sovra-comunalità con Nogaredo relativamente alla segreteria e all'anagrafe, sulle quali stiamo lavorando da tempo.



Infine, nel complesso passaggio alla nuova sede comunale daremo rinnovata vita e valore alla biblioteca comunale che occuperà l'ala nobile dell'attuale palazzo municipale, daremo respiro alla Scuola musicale con alcuni nuovi spazi e offriremo visibilità al mondo giovanile, cresciuto in questi anni, con un luogo fisico dove identificarsi.

Nell'ottica poi di impiegare nella maniera più utile e lungimirante il buon avanzo di bilancio del 2012, le cui componenti trovate illustrate nella parte riservata al Bilancio, estingueremo un ulteriore mutuo con un conseguente beneficio per la parte corrente, e riscatteremo l'impianto fotovoltaico del bocciodromo garantendo una nuova entrata certa per i prossimi esercizi.

Altri interventi e progetti sono poi illustrati nelle diverse relazioni di assessori e consiglieri delegati.

Tutto questo comporterà un impegno di risorse umane notevole se non straordinario sia per la Giunta che per la struttura, pensiamo soltanto alle diverse gare d'appalto in corso o in partenza a breve, ma pensiamo anche a cosa significa abbandonare la sede municipale e prendere per mano 30 anni di materiali e archivi.

Allargando lo sguardo Ho sempre sostenuto che è nella dimensione sovra-comunale che dobbiamo cercare il futuro della buona gestione delle nostre comunità. Un percorso che tutti abbiamo rilevato essere difficile e complesso, sia per le difficoltà operative sia per la necessità di una maturazione culturale, ma sul quale dobbiamo continuare a investire le nostre energie, in particolare in questo 2013.

Entro luglio dovremo avviare i nuovi servizi associati degli appalti, dei tributi, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Ma arriverà anche la modifica della vigilanza urbana che ci permetterà di confluire in un sistema più strutturato e ampio.

È poi finalmente partita anche l'elaborazione del Piano territoriale della Comunità (PTC), un'occasione straordinaria per condividere con le altre amministrazioni la pianificazione della Vallagarina. Un percorso dentro il quale la Comunità è tenuta ad allargare il più possibile la partecipazione e con il quale si tornerà a discutere di temi importanti come la viabilità, l'uso del fiume, il destino delle aree produttive.

Ci viene richiesto un impegno straordinario e di fiducia per costruire assieme agli altri comuni e la Comunità un nuovo sistema di servizi, ma prioritariamente un'identità nuova e una visione di valle delle politiche.

Mentre facciamo questo dobbiamo anche utilizzare i prossimi mesi e anni per "ristimolare" le nostre comunità, attraverso le realtà associazionistiche, a riprendersi in carico alcuni servizi. Percorso questo che sappiamo essere difficile ma necessario.



L'anno scorso citavo nella relazione l'ipotesi di una vera e propria Banca del tempo, dove ogni cittadino potesse mettere a disposizione una quota del proprio tempo. Non l'abbiamo attuata, solo per un'insuperabile limite soggettivo della risorsa tempo, ma sul quale vogliamo tornare se non come strumento codificato perlomeno come trasmissione di un messaggio.

Come mi piace ripetere, facciamo tutti un passo avanti e cerchiamo di trasmettere ai nostri cittadini che nessuno può sentirsi escluso e deve essere parte attiva nella costruzione della qualità della comunità.

Buon lavoro a tutti.

Il SINDACO

Alessio Manica



BILANCIO (assessore Ivano ZANDONAI)

Anche il 2013 si preannuncia come un anno all'insegna della crisi economica nazionale e mondiale, se pur con deboli segnali di ripresa. Sul fronte dell'occupazione abbiamo, anche in Trentino, una situazione che si aggrava di giorno in giorno portando con se grande insicurezza che grava in particolare sulle classi sociali più deboli.

Con questa realtà devono confrontarsi, oltre alle famiglie e alle categorie economiche, anche le amministrazioni comunali cui spetta tuttavia anche il compito di attutire attraverso politiche mirate e oculate almeno in parte l'impatto della crisi.

Tenendo conto di questa premessa, il bilancio di previsione 2013 che presentiamo si articola e si sviluppa tenendo conto dei seguenti elementi fondamentali:

Riduzione dei trasferimenti da parte della Provincia autonoma di Trento che per la parte corrente sarà nell'ordine del 2%.

Invarianza dell'imposizione IMUP anche se è cambiata la normativa in materia. La nuova Legge finanziaria prevede che il Comune incassi totalmente gli introiti oltre che sulle prime abitazioni anche sulle "seconde case" e sulle attività commerciali (nel 2012 metà era versata allo Stato). Per contropartita invece allo Stato saranno versati completamente gli introiti sulle attività produttive, artigianali e alberghiere.

Nessuna applicazione di addizionale IRPEF, una delle possibili entrate comunali.

Applicazione della TARES per la gestione e smaltimento dei rifiuti. A livello comunale il nuovo regime non comporterà sostanziali differenze relativamente al metodo di calcolo e agli importi richiesti, che saranno simili a quelli del 2012. È importante precisare però che i cittadini vedranno un aumento della tassa di smaltimento rifiuti in virtù dell'addizionale richiesta dallo Stato, pari a 0,30 euro al metro quadrato.

Rispetto del patto di stabilità al quale il Comune di Villa Lagarina è chiamato e che impone una analisi precisa e ponderata delle entrate e delle spese anche nell'ottica del miglioramento della situazione debitoria.

Stima puntuale e precisa delle assegnazioni sui vari capitoli di parte corrente. Si tratta di finanziare con attenzione i vari capitoli di bilancio quindi di valutare le precise esigenze e di assegnare le risorse necessarie in modo da evitare sottostime o inutili residui.

Costanza di investimento nei vari settori. L'impegno dell'Amministrazione è di non effettuare tagli alle risorse destinate ai diversi ambiti: sport, cultura, politiche sociali, giovani, ambiente, comunicazione, turismo e gestione del patrimonio. Obiettivo primario dell'intera Giunta è di ottimizzare le risorse a disposizione nel raggiungimento di quanto programmato.

Destinazione degli oneri di urbanizzazione agli investimenti. Nel rispetto della natura contabile si cercherà di evitare l'utilizzo di queste risorse in parte corrente destinandole a progetti specifici di natura straordinaria.



Riduzione del debito residuo attraverso l'estinzione di un mutuo stipulato per i lavori di realizzazione del nuovo municipio. Si tratta di una scelta che mira a liberare risorse in parte corrente.

La spesa in conto capitale sarà sostenuta attraverso l'utilizzo del budget di legislatura, attraverso gli oneri di urbanizzazione e con eventuali risorse derivanti da alienazioni. Entrerà nel bilancio l'opera di adeguamento dell'acquedotto di Pedersano che prevede oltre all'adeguamento della rete anche il rifacimento dei depositi per un valore totale di 1.334.000 euro. L'opera finanziata al 95% sul fondo FUT della Comunità della Vallagarina prevede per il Comune una quota parte pari a 204.000 euro.

PERSONALE (sindaco Alessio MANICA)

La pianta organica, costituita da 27 collaboratori di cui 5 a tempo parziale, rimarrà invariata.

Verrà attivato un comando parziale per due figure dell'Ufficio ragioneria presso il Servizio tributi della Comunità della Vallagarina, un'importante occasione di valorizzazione delle professionalità interne e un passo concreto verso una gestione che porti sia risparmi nei costi che nuova efficienza.

Proseguirà il supporto alle attività del cantiere attraverso l'Azione 19, strumento utilizzato anche per sostenere il bibliotecario nella gestione della biblioteca.

LAVORI PUBBLICI (Sindaco Alessio MANICA)

Il 2013 vedrà l'avvio del cantiere più importante dell'intera consiliatura, rappresentato dalla ristrutturazione e ampliamento della Scuola media Anna Frank. Un intervento che sia per ragioni legate al finanziamento che per ragioni logistiche si svilupperà in due lotti distinti che disegneranno nell'arco di tre anni un'area scolastica completamente diversa.

Da giugno inizierà la messa a norma antisismica, la demolizione e la successiva costruzione della nuova mensa e delle nuove aule.

Va ricordato l'importante risultato di avere ottenuto nell'agosto 2012 il finanziamento del secondo lotto per 3 milioni di euro con il quale si ristrutturerà radicalmente il blocco aule, si ridefinirà completamente l'esterno e la viabilità della zona scolastica e si costruirà un parcheggio interrato per 70 auto, risorsa sia per la scuola che per la comunità.



I complessi risvolti della gestione del cantiere e della sicurezza sono stati definiti nei mesi scorsi attraverso un lavoro di gruppo con le rappresentanze della scuola.

Stiamo poi confermando il contributo per l'intervento sull'acquedotto di Pedersano e Villa Lagarina, avendo già steso il progetto definitivo è ipotizzabile lo svolgimento dell'appalto già in corso d'anno e la consegna dei lavori entro l'autunno.

Concluso il lungo iter urbanistico nonostante la semplicità dell'intervento, nella primavera finalmente si potrà realizzare il nuovo capolinea di Castellano, un nuovo servizio in sicurezza per il trasporto pubblico che completa il ridisegno dell'ingresso del paese.

A Villa Lagarina entro l'autunno si mira a cantierare la realizzazione del parcheggio sull'area ex Conciarelli già previsto nel 2012 ma rinviato per mancanza delle previste risorse, unico intervento del bilancio 2012 non attuato.

Il completamento della nuova sede municipale vedrà poi nella primavera una sequenza di appalti per gli arredi, le pareti vetrate e l'illuminazione; alcuni spazi di pubblico utilizzo tra i quali la sala del consiglio saranno invece completati con strutture in cartone grazie alla collaborazione con la Cartiera Villa Lagarina SpA.

Sarà inoltre definita la progettazione dell'area a ridosso della chiesa di Pedersano: un'operazione complessa per le diverse problematiche che si incrociano sull'area, dalla viabilità alle necessità della scuola materna.

C'è poi l'intenzione di affidare la progettazione di altri due piccoli interventi sulla frazione di Piazza: la risoluzione della strozzatura su via XIV Agosto e la fattibilità della realizzazione di una rotonda all'incrocio con via Pesenti.

MOBILITÀ (sindaco Alessio MANICA e consigliere delegato Gianni TEZZELE)

TRASPORTO PUBBLICO

Il 2013 vede una situazione sostanzialmente stabile del Piano d'area del trasporto pubblico con il mantenimento delle modifiche e integrazioni fatte l'anno scorso.

VIABILITÀ

La sensibilità dei cittadini nei confronti di ambiente e vivibilità urbana è certamente mutata e maturata nel corso degli anni. La richiesta di fruire di centri storici restituiti alla viabilità ciclo-pedonale è sempre maggiore sia per motivi di sicurezza, smog e rumore sia per la possibilità di trasformare le piazze in salotti buoni per attività commerciali, culturali, di svago. La conformazione del centro storico di Villa



Lagarina si presta per estensione, per accessibilità e per disponibilità di parcheggi di cintura a evolvere facilmente in una zona a traffico limitato naturale, liberando alcune vie e piazze dal transito veicolare parassita e restituendo all'occhio di residenti e visitatori prospettive architettoniche oggi spesso nascoste o modificate dalle auto in sosta.

Conseguentemente si elaboreranno alcune modifiche della viabilità del centro storico di Villa Lagarina che vede attualmente una stortura evidente nella piccola zona a traffico limitato esistente, che così normata è di fatto un parcheggio a uso dei residenti. Il ragionamento sui flussi del traffico, con l'istituzione sperimentale di una zona a traffico limitato nelle ore serali e notturne, si accompagna alla sistemazione a parcheggio pubblico dell'area denominata ex Conciarelli e alle nuove disponibilità che arriveranno con il parcheggio previsto in via Solari.

Alcuni ragionamenti si prevede di farli anche su Pedersano, dove si valuterà l'introduzione di alcuni sensi unici che consentano di aumentare la sicurezza in particolare di coloro che nel centro storico si muovono a piedi.

OGGETTO	IMPORTO	CAP.	INTERVENTO PRINCIPALE
Beni manutenzione ordinaria strade interne	9.500	5850	
Spese manutenzione ordinaria strade interne	6.400	5851	Manutenzione ordinaria
Circolazione e segnaletica stradale, toponomastica	7.500	5861	Segnaletica stradale orizzontale e verticale
Spese sgombero neve	31.000	5880	
Sistemazione straordinaria, miglioramento viabilità e segnaletica	250.000	9256	Asfaltature varie, realizzazione parcheggio Conciarelli, sistemazione muri e marciapiedi, varie

PATRIMONIO (assessore Flavio ZANDONAI)

Anche questo anno come Amministrazione ci siamo prefissi la possibilità di effettuare alcuni lavori con l'Azione 10 per rafforzare il Cantiere comunale visto che già da molto tempo è sotto organico , a causa dei blocchi del patto si stabilità.

Tra i lavori programmati che realizzeremo nel 2013:

- alcuni interventi manutentivi alla scuola materna di Castellano (tetto, drenaggi, recinzioni);
- manutenzioni alla pavimentazione in porfido del centro storico di Villa Lagarina;
- asfaltatura di alcuni tratti stradali, in particolare a Pedersano;
- messa in sicurezza di via Marconi con realizzazione marciapiede sino alla fermata dell'autobus;
- realizzazione parco giochi al lago di Cei, su terreno di recente acquisizione;
- manutenzioni ordinarie dei vari campi sportivi;



- installazione della linea anticaduta sui tetti dei nostri edifici;
- sistemazione stradale sul ponte di Piazza;
- realizzazione del parcheggio ex Conciarelli.

Ricordiamo che la gestione interna di servizi e manutenzioni (acquedotto, reti fognarie, illuminazione pubblica), che molte altre realtà comunali hanno esternalizzato, ha un vantaggio diretto per le tasche dei cittadini ma che per contro carica il Cantiere comunale di un lavoro non indifferente.

Nel 2013 lo sforzo finanziario è concretamente visibile nei numeri sottostanti.

OGGETTO	IMPORTO	CAP.	INTERVENTI PRINCIPALI
Manutenzione ordinaria stabili e relativi impianti sede di servizi generali	3.300	260	
Manutenzione ordinaria di immobili patrimoniali	11.000	1100	
Spese per servizio vigilanza notturna per immobili comunali	6.000	2115	
Spese per manutenzione ordinaria scuola elementare	36.000	2320	
Manutenzione ordinaria scuola media	7.000	2553	
Spese per pulizia palestra scuola media	10.600	2560	
Manutenzione ordinaria palazzo Libera	4.000	3062	
Manutenzione ordinaria centro civico Pedersano	3.200	5602	
Manutenzione ordinaria impianti illuminazione pubblica	15.000	5941	
Beni manutenzione ordinaria acquedotti comunali	3.500	4350	
Manutenzione ordinaria acquedotti comunali	17.000	4351	
Manutenzione ordinaria fognature	4.800	4541	
Beni manutenzione ordinaria parchi e giardini	4.000	5140	
Manutenzione ordinaria parchi e giardini	26.200	5141	
Progetto Azione 10 per manutenzione giardini e parchi	88.000	5142	
Spese manutenzione ordinaria cimiteri e convenzione servizio affossatore	12.000	4250	
Quota spese manutenzione ordinaria cimitero S. Lucia	5.500	4260	
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	25.000	9111	Interventi manto erboso, semina, irrigazione
Interventi di manutenzione straordinaria beni comunali	135.000	8523	Scuola materna Castellano, lavori ex municipio
Interventi di manutenzione straordinaria aree verdi	107.000	9061	Parco giochi Cei, recinzione parco Castellano
Acquisto attrezzature cantiere	15.000	9261	Muletto per cantiere
Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	45.000	9276	Interventi vari di adeguamento



SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA (assessore Remo BERTI)

Nonostante la stretta economica che il Paese sta attraversando e il problema risorse con cui ogni giorno siamo costretti a confrontarci, ritengo doveroso mettere in evidenza lo sforzo profuso dall'Amministrazione comunale per mantenere invariati i servizi e i progetti esistenti, Sforzo volto a favorire il bene della collettività, nel solco dei principi di solidarietà ed eguaglianza.

In sintesi le attività di lavoro per il 2013:

Iniziativa 19: anche per il 2013 andremo a finanziare questo importante capitolo di spesa che mai come in questo momento diventa un supporto indispensabile all'occupazione. Cosa cambia? La lunghezza della lista dei soggetti richiedenti. Iniziativa 19 oltre a una risposta in termini occupazionali fornisce un prezioso servizio alla popolazione anziana e supporta il personale del cantiere comunale nella sua quotidianità.

Centro di servizi anziani: nel corso del 2013 prenderà avvio un importante tassello del programma di questa Amministrazione, che informalmente abbiamo chiamato "centro del sollievo": un servizio diurno rivolto agli anziani sotto l'egida del Settore sociale della Comunità della Vallagarina, che vede coinvolti anche i comuni di Volano e Ronzo-Chienis, con obiettivi di socializzazione, animazione, attività culturali, servizio mensa e attività motoria.

Servizio all'infanzia: le nascite del 2012, 51 di cui 3 "emigrati" in altri comuni, possono venire interpretate come la positiva risposta al supporto familiare anche nell'ottica di quel marchio Family in Trentino che ci impegna costantemente. Riteniamo che lo sforzo profuso nel garantire un servizio oramai diventato essenziale sia molto apprezzato dalla popolazione. Anche per il servizio Tagesmutter l'impegno non sarà da meno. Proseguirà infatti anche per il 2013 il monte ore massimo usufruibile, 150, messo a disposizione mensilmente per ogni famiglia, sempre e comunque con il sostegno del bilancio comunale, uno sforzo di anticipazione di cassa non indifferente. In aggiunta la possibilità di poter proseguire nel servizio, per tutto il periodo necessario, fino al compimento del terzo anno d'età.

Progetto "Benessere familiare 180°": abbiamo avuto la soddisfazione di vederci assegnato a ottobre un punteggio di valutazione del progetto di 9,62/10 che ci ha consentito di ottenere il finanziamento dall'Agenzia della Famiglia della Provincia anche per il 2013. Un servizio sia nella conciliazione dei tempi famiglia-lavoro nell'ottica di un aiuto allo studio per gli alunni delle scuole medie sia nella creazione di un punto di aggregazione familiare. Un impegno finanziario per il Comune con un cofinanziamento del 20%.

Attività sociali: costante nelle cifre l'impegno in questo settore, sempre con un occhio di riguardo alle priorità ma anche a eventuali situazioni peculiari in coerenza agli impegni previsti dal marchio Family in Trentino.



Colonia estiva: proseguirà sviluppata su sei settimane e con la formula che ha avuto tanti riscontri positivi in termini di partecipazione e soddisfazione. Gestito con competenza e accortezza da parte del soggetto incaricato, la Comunità Murialdo, è un servizio molto apprezzato dalle famiglie.

Ambulatori: si conferma l'impegno finanziario per consentire l'apertura/chiusura degli ambulatori nelle tre frazioni da parte delle locali associazioni pensionati e anziani, in stretta connessione con i medici di medicina generale.

E-state al fresco: progetto sociale estivo per gli anziani presso Malga Cimana, in collaborazione con i comuni di Pomarolo e Nomi, verrà riproposto con l'auspicio di una maggiore partecipazione dei cittadini di Villa Lagarina. Un veicolo di promozione per la nostra realtà montana e di supporto estivo al mondo degli over 60.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Contributi attività sociali	4.600	5700	
Convenzioni asili nido	161.000	5702	Gestione asili nido e servizio Tagesmutter
Servizi attività sociali	64.300	5703	Gestione centro benessere, attività Azione 19
Contributi organizzazione colonie diurne	18.650	5705	Affido servizio colonie estive

POLITICHE GIOVANILI (consigliere delegato Aronne RADASSAO)

I nostri giovani rappresentano una realtà sempre più attiva nel nostro Comune e non solo. Nel corso del 2012 vari gruppi di giovani hanno animato il nostro territorio con iniziative culturali e ricreative, spesso a scopo benefico, che hanno cercato di coinvolgere l'intera popolazione. Tra queste anche diverse manifestazioni quasi interamente autofinanziate, come il concerto per i terremotati dell'Emilia, organizzato nell'estate 2012 al parco di Villa Lagarina; o ospitalità data ai ragazzi terremotati di San Felice sul Panaro a Natale.

Continua l'esperienza positiva e molto sentita dai giovani all'interno del Tavolo Giovani della Destra Adige di cui il Comune di Villa Lagarina è capofila e lo scrivente ricopre il ruolo di Referente istituzionale. Il budget del Tavolo giovani della Destra Adige è composto dai contributi dei comuni che lo compongono e da eventuali altri sponsor ai quali si aggiunge il contributo della Provincia di Trento di importo pari alla somma di tali contributi.

La presenza all'interno del Tavolo dei giovani del nostro Comune si conferma anche quest'anno molto significativa, se pensiamo che su otto progetti approvati dal Tavolo ben cinque risultano proposti e portati avanti da ragazzi residenti nel nostro Comune e uno, il progetto



“Giovani e Lavoro”, è promosso direttamente dalle politiche giovanili del Comune. Il nono progetto, denominato “Info-point”, previsto come attività obbligatoria dalla Provincia, prevede la presenza retribuita di uno studente, posizione questa ricoperta, per il secondo anno consecutivo, da un giovane studente di Villa Lagarina.

Date queste considerazioni risulta chiaro come il Tavolo Giovani della Destra Adige rappresenti un’ottima opportunità per il nostro Comune. Nel 2013, allo scopo di aumentare la partecipazione dei ragazzi delle frazioni, due dei progetti approvati verranno svolti a Pedersano.

Il progetto “Giovani e Lavoro”, promosso direttamente dall’Amministrazione e svolto per la prima volta nel 2012, si ripeterà nel 2013 cercando di coinvolgere lo stesso numero di ragazzi del territorio. Nel corso del 2012, infatti, questo progetto ha visto 10 studenti del nostro comune impegnati in lavori retribuiti con la modalità dei voucher. I ragazzi, dopo un percorso di formazione in collaborazione con l’Ecosportello “Fa la cosa giusta” e sostenuto dalla Comunità della Vallagarina, hanno gestito il Centro visitatori del Lago di Cei e l’Eco-sportello comunale collocato all’interno dello Sportello ambiente.

Le politiche giovanili si muovono naturalmente anche al di fuori del Tavolo Giovani. Particolare attenzione verrà posta nel 2013 anche ai ragazzi di età inferiore ai 14 anni, in particolare delle frazioni, coinvolgendoli direttamente in iniziative promosse dall’Amministrazione comunale quali l’evento “Obiettivo Zero Emissioni” che si terrà tra febbraio e marzo, e in progetti proposti direttamente da loro, dove il compito dell’Amministrazione sarà solo di accompagnarli nel processo di realizzazione degli stessi.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Interventi di politica giovanile	4.100	5706	Iniziative giovani Villa Lagarina, Pedersano, Castellano
Interventi di politica giovanile: acquisto beni		5707	
Spese per Piani giovanili	72.000	5711	Progetti “Tavolo Giovani Destra Adige”



PACE, SOLIDARIETÀ, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GEMELLAGGI (assessore Alessandro NICOLETTI)

Il 2013 è l'anno dove si potrà cominciare a raccogliere i frutti di questa prima metà di consiliatura. Passi da gigante sono stati fatti con piccole azioni quasi quotidiane che hanno sostenuto una realtà associativa che da qualche tempo chiedeva di essere valorizzata.

PACE

Se è ormai quasi scontata l'adesione al Coordinamento Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, è da rinforzare la stretta collaborazione che dal 2011 si sta portando avanti con questa organizzazione nell'ambito della formazione e dei diritti. Basti ricordare la conferenza per enti locali di Padova del marzo scorso o la consegna della Dichiarazione universale dei diritti umani agli studenti delle scuole il 10 dicembre. Microazioni che segnano a fondo la nostra Comunità.

Stiamo lavorando con il Centro di Formazione alla Solidarietà Internazionale per creare un progetto di sensibilizzazione ed educazione ai temi della pace dedicato ai giovani. Nell'ambito di questo progetto si è puntato e si punterà anche nell'anno della sua prima realizzazione a un ampliamento dei comuni aderenti a questo percorso, collegandosi nell'anno successivo a progettualità simili per condividerne la promozione e il bacino d'utenza.

GEMELLAGGI

La crisi economica non facilita azioni concrete e sostanziali nei rapporti con i nostri amici brasiliani e tedeschi. Sicuramente i rapporti con Bento Gonçalves verranno mantenuti in vita con la costanza nello scambio di materiali, anche telematicamente, che ha contraddistinto questi ultimi anni. Contatti cordiali con le neolette istituzioni locali sono azioni minime e indispensabili per conservare quella qualità nel rapporto che Villa Lagarina può vantare. La sinergia con gli altri comuni lagarini e la Comunità della Vallagarina ha prodotto alcuni progetti e altri sono in cantiere da un po': necessaria sarà un forte rilancio per essere completati e valorizzati.

Per quanto riguarda i rapporti con la comunità dell'Assia è stato richiesto da piccoli gruppi e singoli cittadini di mantenere vivo a livello istituzionale questo storico gemellaggio. Se da un lato è evidente come questo rapporto abbia creato relazioni importanti e significative, dall'altra è un'esigenza ormai ovvia chiarire lo *status* attuale di questo primo progetto di scambio nato ormai vent'anni fa.

SOLIDARIETÀ E RAPPORTI INTERNAZIONALI

Con il nuovo anno si comincerà a stabilizzare e dare continuità alle azioni che l'Amministrazione intende promuovere per lo sviluppo di questa competenza: interventi diretti e interventi indiretti. Gli interventi diretti sono azioni in cui il Comune, in linea con le sue politiche,



sceglie e finanzia direttamente progetti mirati e precisi, monitorandone i risultati e verificandone i successi. Gli interventi indiretti sono gestiti e selezionati da un tavolo sa da creare delle associazioni, enti, organismi, soggetti, singoli, etc. che vorranno collaborare nel *fundraising*.

Nel corso del 2013 i tavoli di cooperazione internazionale Tavolo Trentino con Kraljevo, di cui Villa Lagarina è socio, e Tavolo Trentino con il Kosovo si fonderanno creando nuove opportunità di sviluppo dei rapporti fra Trentino (nel nostro caso comunità di Villa Lagarina) e Serbia-Kosovo. Oltre che un passaggio storico per la solidarietà internazionale trentina, si aprono nuove prospettive per Villa Lagarina che da ormai anni è a pieno titolo uno degli interlocutori privilegiati in questa forma di cooperazione. Da sottolineare con orgoglio come nel 2010 i ragazzi dell'Associazione VillaInVita siano stati antesignani di questa fusione, proseguendo quello che era il progetto di scambio con i giovani di Kraljevo fino a Peja/Pec in Kosovo. Nostra volontà da ormai qualche mese è riuscire a coinvolgere nuove forze all'interno di questo relazione, come i locali circoli anziani ma anche le imprese, gli artigiani e tutte le attività produttive che vogliano attivarsi in progetti di cooperazione economica e sviluppo.

Resta e persiste la collaborazione con le molteplici associazioni che in questi anni hanno chiesto e trovato ascolto; fra tutte la "nostra" locale Associazione Michele Fait sta crescendo in quantità e qualità progettuale, diventando sempre più un'allettante partner per noi e i comuni limitrofi.

In questo verso non mancheranno serate, incontri, corsi, rassegne, seminari, workshop, laboratori e tantissime altre attività che grazie al prestigio e alla disponibilità che l'Amministrazione ha dimostrato da qualche anno a questa parte riusciamo ad attrarre, rendendo Villa Lagarina un centro notoriamente attento al tema della solidarietà internazionale a livello provinciale e non.

NUOVI CITTADINI

Anche se le statistiche confermano il *trend* degli ultimi anni che vede un calo degli arrivi da parte di cittadini residenti di origine straniera su tutto il suolo nazionale (provincia di Trento compresa), è assolutamente indispensabile mantenere quella minima ma importante valorizzazione e assistenza che viene chiesta. Partendo dal presupposto che Villa Lagarina gode di un alto livello qualitativo di convivenza e multiculturalismo, con casi anche d'integrazione molto forte all'interno della comunità autoctona, la vera sfida che dobbiamo porci è valorizzare come risorse culturali le persone che a Villa Lagarina sono arrivate da altri Paese. Feste, manifestazioni e tutti gli altri interventi fatti non possono essere letti come mera vetrina di un folklore distante, ma come stimolo a una maggiore apertura mentale e comprensione: questi fattori possono davvero fare la differenza sul medio e lungo periodo, garantendo quella pace sociale risultato unico di



conoscenza e rispetto reciproco.

In questa nobile direzione continuiamo a lavorare per capire cosa i cittadini stranieri chiedono e cosa possono offrire alla comunità da cui non sono ospitati, ma accolti. Il sondaggio esplorativo avviato sta concludendosi e presto avremo i risultati mentre sarà importante dare continuità al progetto attivando una convenzione con l'Università di Venezia, istituto che organizza il master sull'immigrazione, e accreditarci come soggetto ospitante studenti in cerca di esperienze di stage. La festa dei popoli, le serate a tema, le mostre, etc. saranno tutte attività che trasversalmente all'assessorato troveranno investimenti in energie e risorse da parte di questa Amministrazione.

SPORT E TEMPO LIBERO (assessore Ivano ZANDONAI)

In ambito sportivo l'Amministrazione comunale intende mantenere, anche per il 2013, gli stanziamenti assegnati negli ultimi anni. È nostra convinzione che anche attraverso i contributi alle associazioni, destinati in particolare allo svolgimento dell'attività sportiva ordinaria, si possano indirettamente sostenere e aiutare le famiglie e i cittadini del nostro Comune.

Un contributo indiretto alle associazioni sportive viene anche dal prezioso supporto logistico fornito dal Cantiere comunale, sia mettendo a disposizione delle manifestazioni materiali e attrezzature sia nel montaggio/smontaggio delle stesse.

Rimangono pressoché invariati i contributi destinati all'attività e alla gestione degli impianti, come riepilogato al capitolo 5250 della tabella che segue.

U.S. VALLAGARINA: come da convenzione in essere, stanziamento di 40.000 euro quale contributo per l'attività sportiva e per la gestione degli impianti in località Ai Giardini.

LAGARINA CRUS TEAM Pedersano: stanziamento di 15.000 euro quale contributo per l'attività sportiva e per l'organizzazione delle numerose manifestazioni. Nel corso del 2013 sono in programma a febbraio il "Cross del Crus", in luglio il "Giro dei Masi" e a ottobre "La Lagarina".

G.B. LAGARINA: stanziamento di 1.000 euro quale contributo per la gestione del bocciodromo e di 1.500 euro in conto attività.

G.B. PEDERSANO: stanziamento di 1.000 euro quale contributo per la gestione del bocciodromo e di 1.500 euro in conto attività.



Nel bilancio 2013 abbiamo stanziato circa 7.000 euro da destinare a contributi per l'organizzazione di manifestazioni sportive. Nello specifico si prevede un contributo a favore della U.S. Quercia per l'organizzazione del 36° Cross della Vallagarina. E uno destinato al torneo di bocce "Trofeo Comune di Villa Lagarina".

Tra le manifestazioni in programma sul nostro territorio è doveroso ricordare i Campionati studenteschi di corsa campestre comprensoriali e provinciali. Ormai da qualche anno nell'arco di tre giornate gareggiano a Villa Lagarina circa 1.500 ragazzi provenienti da tutta la provincia. Anche per il 2013 daremo la nostra disponibilità a ospitare questo evento.

Continua il percorso di collaborazione con i comuni di Isera, Nogaredo e Pomarolo sia per la gestione delle palestre che per l'organizzazione di iniziative volte alla promozione dello sport, come l'evento "In... con... tra... sport" organizzato a settembre 2012 e che si ripeterà con una diversa formula nel 2013.

L'avvio dei lavori di ampliamento delle Scuole medie a partire da giugno 2013 implicherà l'inutilizzo della palestra con inevitabili disagi per le società sportive che svolgono allenamenti e attività invernale. Su questo fronte dovremo chiedere aiuto e disponibilità ai comuni della destra Adige e le stesse associazioni sportive dovranno adoperarsi per ridurre al minimo il disservizio.

Anche nel 2013 daremo la nostra adesione alle iniziative proposte dall'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina e in particolare ai progetti "Sport per tutti" e "Scuola-Sport", con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria nelle classi III e IV elementare. Per queste attività saranno stanziati circa 5.000 euro.

In conclusione preme sottolineare come gli interventi economici previsti nel bilancio 2013 siano orientati principalmente a favorire l'attività sportiva dei giovani, certi che lo sport è uno degli elementi principali che contribuiscono alla formazione ed educazione delle future generazioni.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Gestione impianti sportivi, acquisto beni	1.500	5240	
Gestione impianti sportivi spese diverse	15.000	5241	
Associazioni sportive: contributi conto attività e conto manifestazione	66.500	5250	Contributo US Vallagarina, Lagarina Crus Team, US Quercia, GB Pedersano e GB Vallagarina
Spese per interventi di promozione attività sportiva	5.720	5251	Adesione progetto "Scuola Sport" e "Sport per tutti", organizzazione giornata "In...con...tra ... Sport"



CULTURA (assessora Serena GIORDANI)

La stesura della relazione di previsione per l'anno 2013 tiene conto delle precedenti relazioni e programmazioni in modo tale da procedere con una coerenza di proposte che tengano in considerazione sia gli aspetti positivi sia le criticità, al fine di migliorare il servizio offerto alla cittadinanza, nonostante la generale e continua riduzione delle risorse economiche.

Il rischio è quello di penalizzare fortemente il settore della cultura, da sempre più vulnerabile in quanto ritenuto quello più facile "da sacrificare", dimenticando che la cultura costituisce la voce più significativa di ogni sviluppo sociale e permette di fare progetti con uno spettro temporale ben più ampio di quello della contingenza, e che in momenti come questo, può divenire anche importante motore di sviluppo o almeno uno stimolo di riflessione in più.

La sfida da raccogliere è quella di pensare una politica culturale che non abbia confini, che non sia ristretta nei semplici ambiti locali. Lo sforzo deve essere quello di aggregare le persone, di farle lavorare insieme e di concentrare le energie in una riflessione sul futuro, partendo anche dal passato: le nostre radici possono dirci molto, se debitamente interpretate e studiate. Per cui l'ambizione è quella di sollecitare presso la Comunità di Valle in primis, e la Provincia poi, una politica culturale che non si disperda in mille rivoli, ma che agisca da coordinatrice dei vari momenti presenti sul territorio, che tracci una via comune sulla quale le amministrazioni, anche quelle ritenute più "piccole" e quindi meno incisive, possano esercitare la loro forza. Uno degli esempi interessanti è stata la progettazione nel 2012 del festival dell'editoria "Fra le pagine" promosso dalla Comunità della Vallagarina in collaborazione con i diversi comuni.

L'Assessorato quindi agirà con la convinzione che è necessario attivare una politica di formazione e inclusione sociale, consolidando rapporti per una stabile collaborazione programmatica e operativa, sia sotto forma di specifiche convenzioni, sia di erogazioni contributive oculate, volte cioè al contenimento della spesa, e sulla base di progetti discussi e condivisi con le associazioni culturali presenti sul territorio, Pro-loco, Istituti scolastici, Scuola musicale, etc.

S'intende continuare perciò, una linea di sviluppo i cui punti di forza siano quelli più volte ribaditi:

- promuovere la cultura come bene collettivo di coesione, crescita sociale e di sviluppo anche economico;
- valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale del territorio attraverso progetti ed eventi che contemplino anche la collaborazione dei comuni limitrofi;
- sostenere e collaborare alle iniziative culturali promosse da enti e associazioni del territorio;
- coinvolgere le realtà associazionistiche e scolastiche attive sul territorio;
- promuovere eventi volti a valorizzare la vita culturale nei diversi campi della musica, dell'arte, della letteratura, del teatro e del cinema.



In relazione a ciò, il ruolo svolto dall'Amministrazione si manifesterà attraverso il coordinamento delle attività culturali e la programmazione annuale si articolerà in iniziative di qualità, singole o periodiche, coerenti con l'identità locale.

È importante che criteri, metodi e procedure aprano nuove possibilità di incontro e di interconnessioni costruttive tra i diversi sistemi culturale, turistico, sociale, economico e della formazione. La progettazione quindi, si deve porre come momento operativo della programmazione, inserita a sua volta all'interno del più ampio e generale scenario delle politiche culturali, poiché il nostro patrimonio rappresenta un concreto campo d'azione per il rafforzamento della dimensione sociale e umana.

Al fine di incrementare le capacità di gestione e di sviluppare le risorse, occorre interrogarsi sul valore intrinseco del bene, sui possibili sviluppi che potrebbero derivare da un'adeguata valorizzazione del nostro patrimonio storico e artistico. Il potenziamento delle risorse culturali deve essere, poi, compreso in un processo più vasto che miri alla realizzazione di strategie comuni per la tutela e lo sviluppo del patrimonio stesso. Un processo che si ponga anche come possibile volano economico in grado di contribuire allo sviluppo sostenibile, poiché il potenziale impatto economico che può derivare da processi integrati di valorizzazione delle risorse di un territorio, dipende dalla capacità di creare forme organizzative adeguate che possano ruotare intorno a una centralità costituita dal bene culturale che a sua volta diverrebbe catalizzatore di tutte le altre risorse, quali quelle naturali, turistiche, l'offerta formativa, i servizi di accessibilità e di accoglienza, le attività artigianali, le risorse gastronomiche e così via.

La cultura non può essere percepita e programmata come puro elemento di svago o come grande evento, aspetti importanti sì, ma che non esauriscono il complesso mondo delle relazioni nelle quali la cultura può esercitare un benefico ruolo di crescita collettiva.

Saranno stimulate tutte le risorse del territorio, in linea con il principio di sussidiarietà, e saranno incoraggiate quelle proposte che favoriscono la conoscenza della storia locale o che si richiamano alla tradizione. Per questo uno degli obiettivi dell'Assessorato sarà quello di assicurare il sostegno all'attività dei Teatri, delle Associazioni, della Scuola musicale. Continueranno a trovare spazio quelle iniziative singole, incontri con l'autore, o periodiche, concerti di musica classica (*Festival Mozart, Settimana Mozartiana, Aperitivo in musica*), concerti jazz, che sono divenuti oramai consuetudine, appuntamento tradizionale, così come la *Palazzi Aperti, De mas en mas, CastelFolk, Sagra dell'Assunta*. Per quanto riguarda la programmazione delle mostre a Palazzo Libera proseguirà la collaborazione con l'Associazione PROMART per l'arte contemporanea (due mostre) coordinata alla programmazione dell'Assessorato. Un occhio di riguardo avrà la politica d'incontro con il mondo giovanile (Tavolo Giovani), anche attraverso l'elaborazione e il sostegno di progetti da attuare in collaborazione con le scuole.



Quest'anno nel mese di marzo ricorre il 50mo anniversario della morte di Adalberto Libera (17 marzo 1963). L'impegno sarà quello di mettere in campo, in collaborazione anche con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trento, iniziative (conferenze/mostra) volte alla valorizzazione e alla conoscenza del noto architetto e della Cattedra d'eccellenza a lui dedicata (marzo-maggio). Proseguirà l'impegno per concretizzare un progetto di valorizzazione del Filatoio di Piazza e della sua riqualificazione, in funzione anche dell'osservazione e dello studio del paesaggio, inteso come il testimonianza delle interrelazioni fra componenti climatiche, fisiche, naturali e antropiche che nel tempo hanno segnato la storia, la cultura e il territorio.

In merito alla Scuola musicale è necessario perseguire l'intento, già messo in atto, di sgravare l'Amministrazione di una parte dell'impegno economico profuso.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Spese per organizzazione di manifestazioni e attività culturali	3.000	3225	
Servizi per organizzazione manifestazioni e promozione attività culturali	20.840	3226	Mostre e attività Palazzo Libera, Giornata della memoria, Sipario d'Oro, Cinema sotto le stelle, Aperitivo in musica
Contributi per manifestazioni attività culturali	15.160	3227	Feste votive, Stagione teatrale, Cattedra A. Libera, contributi associazioni varie
Contributo Scuola Musicale	25.000	2982	

ISTRUZIONE (assessora Serena GIORDANI)

L'aumento costante registrato in questi anni e il previsto incremento della popolazione sia per i servizi pre-scolastici sia per la scuola dell'obbligo hanno portato necessariamente alla progettazione e all'adeguamento delle strutture destinate ai servizi educativi.

L'Assessorato all'istruzione manterrà attivo il dialogo con l'istituzione scuola cercando di coinvolgere insegnanti e studenti in quanto risorse importanti e di stimolo anche per individuare nuove strategie di comunicazione e di informazione.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Italiano per donne straniere	4.000		
Educazione alla salute	3.500		
Piedibus	1.000		



PARI OPPORTUNITÀ (assessora Serena GIORDANI)

L'intento dell'Assessorato sarà quello di: diffondere la conoscenza e lo scambio di buone prassi e attivare l'informazione e la formazione culturale sulle tematiche delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione, promuovendo la coerenza nella programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali, in materia di pari opportunità; fornire informazioni e approfondimenti sulle diverse modalità di comunicazione, diffusione e valorizzazione delle politiche di pari opportunità, sulle conoscenze e sulle esperienze in tal senso; offrire opportunità di emancipazione e promozione sociale attraverso il lavoro, attivando corsi di formazione che vedano le donne impegnate in progetti dove normalmente sono coinvolte competenze prettamente maschili.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
"Rigeneriamoci", educazione di genere alla scuola primaria L'economia delle valli si tinge di rosa	5.000		Per le progettualità si cercherà di accedere a finanziamenti provinciali/Comunità di Valle

TURISMO E PROMOZIONE, COMMERCIO (assessore Alessandro NICOLETTI)

COMMERCIO

Prosegue con maggior incisività l'azione politica e amministrativa del nostro Comune per quanto riguarda il settore del commercio e attività economiche. Viviamo un periodo di estrema incertezza economica ed è tassativo che tutte le forze che vivono e presidiano il territorio abbiano pieno protagonismo in una visione di medio termine nelle scelte politiche strategiche per i loro interessi, ma soprattutto per la nostra comunità.

Da premettere che gli strumenti che vengono dati dalla legislazione provinciale agli enti locali in materia di regolamentazione e promozione delle attività economiche commerciali sono vari e articolati; ad oggi però non è dato sapere se la Corte Costituzionale interverrà come già è successo in altre regioni ordinarie e in Friuli Venezia Giulia, riducendo questi margini di manovra.

Il locale mondo del commercio su tutto il territorio comunale è caratterizzato da enormi differenze che si acutizzano man mano che saliamo a monte. A valle il contesto urbano-cittadino garantisce un eccellente numero di esercizi commerciali, favoriti dalla centralità e locazione che Villa Lagarina ha rispetto agli abitati della destra Adige. Un esempio è il comparto delle attività commerciali miste a prevalenza alimentare che vede a Villa Lagarina, nell'arco di poche decine di metri, tre medie strutture di vendita di tre tipologie diverse di



supermercati: cooperazione, grande distribuzione e *hard discount*.

Altro invece il contesto urbano per Pedersano e rurale per Castellano, dove l'esercizio commerciale svolge in prevalenza l'importantissimo ruolo di presidio territoriale e punto di riferimento per un'intera comunità. Un esempio è la volontà di questa Amministrazione di promuovere la presenza di un bar che garantisca un servizio di tipo aggregativo e ricreativo alla comunità anche di Pedersano oltre che di Castellano.

Strategico è il completamento e la messa a regime del progetto "botteghe storiche", ossia l'iscrizione all'albo di tutti quegli esercizi che svolgono da più di cinque lustri attività commerciale. Ciò comporterebbe dapprima un chiaro prestigio nei confronti della comunità, fidelizzando e ampliando quella che è la clientela abituale, successivamente le ricadute sul piano turistico (se ben organizzate) possono essere un'altra chiave di svolta per delle ricadute in chiave economica-commerciale. Da non dimenticare che comunque questo progetto porta dei benefici diretti agli aderenti in quanto garantisce l'accesso a forme privilegiate di contribuzione provinciale.

Sempre in chiave economica-commerciale è basilare creare la rete degli esercizi commerciali almeno del centro storico di Villa Lagarina. Passi in questa direzione ne sono stati fatti, ma il nostro obiettivo è creare una vera e propria rete di esercizi che in comunione d'intenti lavorino per lo sviluppo locale. Auspicabilmente ciò porterà a un evento nel quale gli attori del nostro sistema commerciale saranno protagonisti della nostra comunità e volano di crescita economico-sociale, recuperando quel *gap* che gli ha visti fino ad oggi comparse spesso poco valorizzate.

TURISMO

Nel turismo scontiamo la debole collaborazione strutturale degli agenti che operano nel settore. Assieme agli imprenditori è tassativo creare un sistema dell'offerta turistica territoriale che attragga visitatori e sappia proporre in maniera attenta il nostro territorio, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio. Un sistema che impari a investire nei nostri beni artistici e naturalistici, generando circuiti virtuosi di tutela e salvaguardia di quel bene prezioso che è la nostra storia e il nostro territorio.

Quindi il ruolo dell'Amministrazione comunale è quello di sollecitare e collegare i veri protagonisti dello sviluppo turistico del territorio, intervenendo in prima persona con azioni volte a innovare il supporto all'offerta turistica, cercando come obiettivo secondario di sensibilizzare i nostri concittadini sul valore del luogo che abitiamo. Innovare significa anche accettare le nuove sfide che la domanda turistica richiede per restare competitivi in un mercato sempre più globalizzato e informatizzato. Dare risposta a bisogni materiali e immateriali che si sono fatti negli anni sempre più articolati e vari, sintomo di un sempre più molteplice approccio al turismo, è *conditio sine*



qua non per esistere nel globalizzato mondo delle attrazioni turistiche. Un esempio di ciò è il turismo artistico-religioso che a Villa Lagarina deve trovare maggior sviluppo incorniciandosi in una proposta organica che prevede uno sguardo ampio ma soprattutto organizzato, tenendo in considerazione i target di riferimento. Altro esempio è l'offerta naturalistica che soprattutto nella zona di montagna esprime tutto il suo potenziale fra il biotopo, il lago balneabile e i percorsi escursionistici. Di questi ultimi sarà prioritario concertare con l'Azienda di promozione turistica strategie complete che diano più possibilità al turista di scoprire il territorio di cui è ospite, ricordando come sia basilare il rispetto e la sostenibilità ambientale di ogni scelta politica, ivi comprese quelle di politica turistica.

Un'altra collaborazione da affinare è con il Museo Civico di Rovereto che, assieme agli operatori turistici ed economici più volte incontrati recentemente, dovrebbe dare risposte immediate agli avventori del nuovo percorso collinare della destra Adige.

Questi esempi sono solo alcuni campi in cui si dovrà lavorare a fondo per rendere davvero competitivo il nostro territorio, creando strumenti tecnologicamente innovativi e generando un'offerta turistica che da un lato sia più specializzata e precisa nel porsi al turista tipico dell'ambiente alpino, dall'altra che sappia intercettare e integrarsi con quegli innumerevoli segmenti di richiesta turistica che il mercato chiede.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Spesa per attività promozione turismo	16.000	6715	Quote associative APT, materiali promozionali, organizzazione eventi

COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE (consigliere delegato Marco VENDER)

SITO WEB

Nel 2012 l'informazione istituzionale online si è mantenuta costante e puntuale. Sono stati pubblicati in media oltre 2,5 notizie ogni settimana, per un totale di 49 news, 69 avvisi e 13 convocazioni. A queste devono essere aggiunti 148 eventi, un importante servizio di informazione alla comunità e una vetrina per le attività delle associazioni del territorio.

La ricchezza di informazione disponibile ha trovato ampio riscontro nel numero dei lettori, in crescita costante dal 2010. L'incremento registrato nel 2012 rispetto al 2011 supera il 23%, con una media di 3.700 lettori mensili. Se il raffronto si sposta indietro al 2009, quando



l'architettura del sito istituzionale del Comune doveva ancora essere ridisegnata, l'incremento è davvero importante quanto straordinario, oltre il +73%!

Nel corso del 2013 proseguirà la ristrutturazione in profondità delle sezioni del sito che per motivi organizzativi si sono lasciate finora in stand-by. Verrà inoltre sviluppata la diffusione tramite social network, in particolare Facebook, al fine di raggiungere un pubblico più giovane e di accrescere la velocità di passaggio delle informazioni. Si valuterà inoltre l'adeguamento del sito per favorire l'accessibilità a ciechi e ipovedenti.

Sempre nell'ottica di favorire l'accesso all'informazione, dopo la creazione nel corso del 2012 del servizio "VillaNews_in_dirett@" con cui vengono inviate comunicazioni, notizie ed eventi ad una mailing-list di oltre 140 iscritti, nel 2013 verrà implementato un servizio semi-automatico di invio di inviti istituzionali in formato elettronico.

Si provvederà infine a creare nella sezione "Area istituzionale" una pagina dedicata alle interrogazioni dei consiglieri comunali e alle relative risposte dell'Amministrazione, nonché una pagina dedicata alle mozioni presentate in Consiglio comunale.

L'attuazione delle attività previste nonché la gestione informatica verranno garantite attraverso il proseguimento della collaborazione con la società "Chiaroscuro.com Communications di Giampiero Benvenuti" a cui sono demandate le funzioni di webmaster.

NOTIZIARIO COMUNALE

L'Amministrazione vuole corrispondere alla crescente richiesta di informazione anche attraverso gli strumenti informativi cartacei. A tal fine è stato recapitata a tutte le famiglie la Dichiarazione ambientale del Comune di Villa Lagarina, premio EMAS 2012.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto comunale, il Comitato di redazione, guidato dal direttore responsabile Mattia Frizzera, ha regolarmente operato nel corso del 2012 consentendo l'uscita dei primi due numeri del notiziario comunale "Fuori dal Comune".

La redazione proseguirà i propri lavori anche nel 2013 con l'obiettivo di produrre due uscite del notiziario, a primavera e ad autunno inoltrato. Verrà inoltre nuovamente inviato alle famiglie il Bilancio sociale, nella sua edizione 2012.



SOFTWARE LIBERO

Come avvenuto nel corso del 2011 e 2012, si procederà gradualmente all'introduzione di software non proprietari (pacchetto office di scrittura e calcolo, browser e client di posta) sui personal computer dei dipendenti comunali, in modo da ridurre al minimo l'acquisto di nuovi programmi e garantirne una maggiore sicurezza e stabilità.

RETE WIRELESS

Facendo seguito agli incontri e ai sopralluoghi eseguiti nel corso del 2011 e 2012 con i tecnici di Trentino Network, si procederà nel 2013 – avendo avuto disponibilità finanziaria solo a fine anno - all'attivazione del servizio WiFi su alcune aree pubbliche del territorio comunale, con messa a disposizione gratuita dei servizi internet grazie alla rete WiNet esistente.

Attualmente, infatti, vi sono due access point con copertura WiFi (2,4 Ghz), ovvero la tecnologia utilizzata per la navigazione in internet di portatili, palmari e smartphone: uno a Castellano presso il Circolo ricreativo, l'altro a Pedersano presso il Centro civico. Servono, attraverso gli operatori accreditati, tutti gli utenti in un raggio di 300 metri e purché in visibilità dell'antenna.

Le nuove aree pubbliche che verranno coperte dal segnale WiFi con l'intervento previsto sono: a Villa Lagarina il cortile di Palazzo Camelli e l'antistante piazzetta Scrinzi, la piazza S. M. Assunta, il parco di Palazzo Libera, il parco Il Sorriso; a Pedersano il piazzale antistante la chiesa di S. Lazzaro; a Castellano il parco delle Leggende.

Presso le proprietà comunali e a uso pubblico quali Palazzo Libera a Villa Lagarina, Centro civico a Pedersano, Centro civico e Circolo ricreativo a Castellano verrà attivata altresì una connettività HyperLan, a servizio cioè degli edifici, come peraltro già esistente presso l'attuale e la futura sede municipale.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Comunicazione istituzionale	15.400	35	Gestione e manutenzione sito comunale
Notiziario comunale	12.360	90	Stampa Notiziario comunale, stampa Bilancio sociale



AGRICOLTURA, AMBIENTE, URBANISTICA, ENERGIA, INDUSTRIA (assessora Romina BARONI)

Il premio EMAS per la Dichiarazione ambientale, ritirato a Roma nel novembre 2012, è senza dubbio un motivo di orgoglio per l'Amministrazione e per l'intera comunità di Villa Lagarina, ma è anche un sollecito a continuare sulla strada intrapresa. Tale documento verrà distribuito alle famiglie con l'intento di fornire a tutti le informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune di Villa Lagarina.

Il 2013 sarà un anno non meno impegnativo di quello passato, non solo sul piano economico ma soprattutto sul piano operativo.

Ne sono l'esempio l'attivazione di vari tavoli di lavoro tra cui quello per l'adozione di un regolamento sull'uso dei fitosanitari in agricoltura che coinvolge diversi soggetti (oltre all'Assessore comunale all'agricoltura - ambiente, il Consorzio di miglioramento fondiario, la Fondazione Mach e alcuni cittadini). La volontà è quella di produrre un documento condiviso da tutte le parti con l'intento di darne la massima pubblicità affinché sia reciprocamente rispettato. Altro tavolo di lavoro sarà attivato con gli artigiani e gli agricoltori, la Comunità di Cembra, la sezione italiana dell'Alleanza internazionale dei paesaggi terrazzati - di cui il Comune di Villa Lagarina è socio - per avviare un corso di formazione sulla costruzione dei muri a secco.

Alla prima adozione delle due corpose varianti puntuali del Piano regolatore generale (PRG) che riguardano i centri storici, le aree saturate, la riqualificazione delle zone commerciali/produttive e la pianificazione di alcune aree nelle frazioni, seguiranno la verifica e valutazione delle osservazioni pervenute dai portatori di interesse e i diversi passaggi in Commissione urbanistica, Consiglio comunale per la seconda adozione e Provincia. Come già evidenziato nella relazione programmatica 2012, e come peraltro spiegato in fase di discussione della prima adozione delle due varianti al PRG, il piano dell'area montana sarà oggetto di variante separata anche perché comprende la riserva naturale di Prà dell'Albi - Cei per cui necessita di doppia approvazione da parte della Provincia.

Paesaggio, territorio, ambiente sono gli elementi fondanti sui quali è posta l'attenzione dell'attuale pianificazione urbanistica che ha visto già nella scorsa consiliatura scelte e passaggi importanti. La determinazione nel perseguire gli obiettivi di piano rispetto al minor consumo di territorio, la riqualificazione delle aree compromesse o degradate, il ripristino dei valori paesaggistici, la tutela delle aree agricole e ambientali comporta una diversa consapevolezza dell'uso del suolo, ora e nel prossimo futuro.

L'approvazione del Piano di illuminazione comunale (PRIC) e del Piano energetico comunale (PEC) ci porterà ad applicare nuovi obiettivi nel settore dell'efficienza energetica e implementazione delle fonti rinnovabili.



Per quanto riguarda il progetto di teleriscaldamento, si perfezionerà l'accordo per la cessione di calore con Cartiera Villa Lagarina SpA e parallelamente si ricercheranno in Provincia i finanziamenti necessari per poter avviare questa importante opera sovra-comunale.

Prosegue l'impegno per concordare con Comunità della Vallagarina, ente gestore del servizio, la revisione dell'attuale sistema di raccolta dei rifiuti con l'avvio sperimentale - peraltro confermato dal presidente della Comunità di Valle durante l'incontro con il Consiglio comunale - della raccolta porta a porta oltre che di secco e umido anche di carta e multi-materiale. L'entrata a regime del sistema integrato con il CRM prevede inoltre la progressiva rimozione delle isole ecologiche attualmente presenti sul territorio.

Si darà continuità al potenziamento delle politiche di promozione della raccolta differenziata, attraverso un servizio sempre più di qualità e maggiormente vicino al cittadino. Al proposito riproporremo il progetto "Eco-sportello comunale" per coinvolgere i giovani studenti di Villa Lagarina in una prima esperienza lavorativa presso lo Sportello ambiente comunale. Pubblicizzare il territorio montano con l'esperienza domenicale estiva al Centro visitatori del Lago di Cei, promuovere riuso e riciclo di materiali altrimenti destinati alla discarica, promuovere l'utilizzo dei pannolini lavabili e dei pannolini usa e getta bio-compostabili, promuovere l'utilizzo di prodotti per la lotta preventiva della zanzara tigre (grazie anche alla collaborazione degli operatori commerciali), sono solo alcune delle tante attività che possono svolgere i nostri giovani eco-sportellisti.

Merita un discorso a parte la forte volontà di proseguire con la didattica ambientale, da sempre prioritaria nella nostra programmazione, così che le nuove generazioni siano sensibilizzate ai temi ambientali e affinché i comportamenti visti ora come virtuosi possano considerarsi domani normali abitudini di vita. Può sembrare ridondante ribadire sempre gli stessi concetti ma la convinzione, la speranza e la fiducia che l'Amministrazione ripone su questi temi nelle giovani e giovanissime generazioni è altissima. Il canale della scuola diventa quindi fondamentale per coinvolgere, in progetti che riguardano l'ambiente (lotta alla zanzara tigre, promozione della raccolta differenziata, educazione alla riduzione della produzione di rifiuti, acqua come risorsa non rinnovabile e universale, qualità dell'aria, festa degli alberi per incrementare il verde cittadino, mercato della terra, efficienza energetica, come auto-costruire le casette per uccelli e pipistrelli, etc.) anche coloro che attraverso la normale comunicazione istituzionale (sito web, albo, conferenze, notiziario, etc.) non sarebbero raggiunti. La partecipazione di alunni e docenti di scuola materna, elementare e media a progetti inerenti l'ambiente e il territorio nonché la storia e la cultura locale è quindi basilare per garantire quella qualità di vita che ognuno di noi pretende e che ognuno di noi dovrebbe contribuire a sviluppare.

Il Mercato della Terra della destra Adige Lagarina è a tale proposito uno dei luoghi di socializzazione importanti per avvicinare il cittadino all'ambiente, all'agricoltura, al consumo critico e responsabile. La collocazione individuata nella piazzetta Scrinzi lo ha avvicinato al cuore



pulsante del paese e questo ha dato un input senz'altro positivo agli operatori nel coinvolgere maggiormente i cittadini anche attraverso la collaborazione delle associazioni, se queste ultime hanno intenzione rispondere positivamente all'invito. La partecipazione degli agricoltori è ovviamente legata al prodotto e quindi i mesi invernali saranno meno partecipati. Nei mesi di maggio e settembre, per il mercato di primavera e autunno, avremmo un doppio appuntamento gli ultimi due venerdì del mese.

Il 2012 ha visto la conclusione dei lavori di recupero paesaggistico-ambientale, realizzati su delega della Provincia, del percorso che attraversa l'intera area agricola collinare della destra Adige Lagarina, da Isera a Nomi. La sfida raccolta dal Patto d'Area della destra Adige e dalla Provincia ha consentito che un'opera infrastrutturale possa fungere da volano a un modello di sviluppo economico sostenibile. Ora, grazie alla regia affidata al Museo civico di Rovereto, si sta lavorando insieme a tutti i portatori di interessi per dare il giusto riscontro al territorio dell'investimento effettuato. Condividere e lavorare in sinergia su queste tematiche non solo a livello comunale ma oltre i confini del proprio territorio non è sempre facile e richiede tempi molto più lunghi e una programmazione pluriennale.

Il dialogare e condividere progetti, pur semplici, porta a risultati di grande valenza: è il caso della prosecuzione del monitoraggio e dei trattamenti conseguenti per il contenimento dell'espansione della zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) intrapresi con alcuni comuni della Vallagarina, il Museo Civico e il Servizio conservazione natura e valorizzazione ambientale della Provincia.

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	INTERVENTI PRINCIPALI
Iniziative ambientali: spese ordinarie	300	3460	
Iniziative ambientali: servizi	18.500	3461	Consulenza e gestione EMAS, monitoraggio e attività di contenimento zanzara tigre, contributi vari
Riduzione della produzione dei rifiuti: iniziative	1.000	4650	Campagna informativa gestione rifiuti
Riduzione della produzione dei rifiuti: acquisto di beni	2.500	4651	Rinnovo convenzione eco-pannolini
Centro visitatori biotopo Cei: manutenzione ordinaria	1.000	3465	
Spese per la promozionale agricoltura	2.000	6810	Promozione mercato della terra, varie.

Villa Lagarina, febbraio 2013

La GIUNTA COMUNALE e i CONSIGLIERI DELEGATI

